

"Maladie d'Amour": un viaggio poetico che incanta il pubblico di Agugliano

Uno spettacolo che ha saputo toccare il cuore degli spettatori con delicatezza, poesia e una straordinaria intensità emotiva, regalando una serata di teatro fuori dagli schemi, in cui le parole hanno lasciato spazio alle emozioni



Un silenzio carico di emozioni ha avvolto il pubblico alla fine dello spettacolo "Maladie d'Amour", portato in scena domenica 2 marzo dalla Compagnia Teatrale "Teatro Armathan" di Verona nell'ambito del Festival Nazionale "La Guglia d'Oro 2025". Uno spettacolo che ha saputo toccare il cuore degli spettatori con delicatezza, poesia e una straordinaria intensità emotiva, regalando una serata di teatro fuori dagli schemi, in cui le parole hanno lasciato spazio alle emozioni.

La storia di Marcel e Pauline, due giovani artisti che si incontrano, si amano e scelgono di condividere i loro sogni, è stata raccontata con un linguaggio teatrale insolito, fatto di gesti, sguardi, suoni e suggestioni visive. Il ticchettio della macchina da scrivere e le note struggenti del violino hanno creato un'atmosfera intima e sospesa, trascinando il

pubblico in un mondo fatto di emozioni pure, dove anche il silenzio ha avuto un ruolo protagonista. Sul palco, Marco Cantieri, Franca Guerra e Adriana Giacomino, non solo autori dello spettacolo ma anche interpreti e registi, hanno offerto una prova intensa e raffinata, dimostrando una straordinaria capacità espressiva. Il loro lavoro attoriale ha saputo comunicare con il pubblico senza bisogno di grandi discorsi, affidandosi alla forza dei sentimenti e all'eleganza della messa in scena.

Fondamentale anche il contributo tecnico di Raffaele Tammaro, Giovanni Dossena e Federico Caputo, che hanno curato luci e suoni con precisione millimetrica, contribuendo a creare un quadro visivo ed emotivo di grande impatto. Alla fine della rappresentazione, il pubblico ha accolto la compagnia con un applauso lungo e sentito, segno di quanto lo spettacolo abbia saputo emozionare e coinvolgere. Molti spettatori sono rimasti in sala anche dopo il calo del sipario, quasi a voler prolungare il momento e lasciare sedimentare le sensazioni vissute. Con "Maladie d'Amour", il Festival "La Guglia d'Oro 2025" ha dimostrato ancora una volta la sua capacità di proporre spettacoli di grande qualità e di offrire al pubblico esperienze teatrali sempre diverse, capaci di alternare leggerezza, riflessione e pura emozione. Il prossimo appuntamento è fissato per domenica 9 marzo, con un nuovo spettacolo in gara!